



Cinema, teatro, musica, arte e tutto quanto succede nei circoli ARCI savonesi

numerocentododici-diciassettegiugno2009

<http://www.arci.it/>

<http://www.arciliguria.it>

Cari Soci ARCI,
si torna alle urne il 21 e il 22 giugno 2009 per il ballottaggio per l'Amministrazione Provinciale di Savona.

Il nostro è un appello al voto per sostenere il candidato che ci permetta di battere le destre, supportando invece chi possa promuovere i valori della democrazia, della tolleranza, della promozione sociale e dei diritti dei cittadini di qualunque sesso, religione, provenienza ed orientamento politico e religioso.

In ricordo di Tom....

Tom Benetollo nasce a Vigonza (PD) il 22 febbraio del 1951. Dopo il diploma di maturità Magistrale, si iscrive all'università di Padova. Studente - lavoratore, collabora come critico musicale ad una rivista del settore. Diviene corrispondente dal Veneto del quotidiano "L'Unità" e collaboratore di "Veneto Sette" negli anni '70. Collabora con varie aziende per la promozione dei prodotti agricoli. Nel 1973 si iscrive alla Fgci e con la Fgci di Padova dà vita ad un giornale che si chiamava "Collettivo". Tra il '77 e il '78 decide di fare della sua passione politica una scelta di vita. E' prima funzionario della segreteria regionale della Fgci del Veneto, poi segretario regionale. Nell'81 si trasferisce a

Roma come responsabile esteri della Fgci nazionale.

Padova negli anni '70 era il crocevia della strategia della tensione, dei Freda e Ventura, e dell'autonomia. Lì più che altrove prese corpo la teoria, già allora assai discutibile, "degli opposti estremismi". Cominciò da lì il percorso verso la non violenza ed il pacifismo di Tom, che cercava sempre di comprendere le ragioni profonde di quanto accadeva e non dare mai, di fronte ai problemi nuovi, risposte scontate. Ed a Roma, dal 1981, occupandosi di politica estera, Tom comincerà a lavorare su questioni che non smetterà mai più di frequentare. A partire dal movimento europeo contro l'installazione del SS 20 e dei pershing e cruise, che ebbe in Italia - a Comiso - un suo momento cruciale agli inizi degli anni '80 e che consentì la nascita di un nuovo movimento pacifista che reclamava la denuclearizzazione dell'Europa, dall'atlantico agli urali, molti anni prima della caduta del muro di Berlino.

Nel 1983 diventa responsabile pace per l'Ufficio esteri del PCI. Dall'82 al '92 è componente del segretariato delle convenzioni END (European nuclear disarmament) e componente della Segreteria della Helsinki Citizens' Assembly per la democrazia e i diritti umani all'Est, per lo sviluppo delle relazioni tra le società civili dell'Europa.

Quando arriva all'ARCI nel 1987, ha maturato con il suo partito incomprensioni e discussioni sul movimento della pace, sulla sua natura, sulla sua funzione, sulla sua potenzialità. All'ARCI, che si trovava in un momento non facile, si impegnò per ridare slancio e fiducia, e nuovo smalto ad una storia gloriosa, lunga e forse anche per quest'ora po' segnata dalla stanchezza.

Quella di quegli anni fu innanzi tutto l'occasione di un grande rinnovamento e di una grande apertura, a persone e temi nuovi. Ne citiamo solo alcuni:

Salaam ragazzi dell'Ulivo, la prima grande campagna di adozione a distanza, Time for Peace a Gerusalemme e poi a Sarajevo, le grandi mobilitazioni contro il razzismo e per avere una legge civile sull'immigrazione, ma anche i campi di prima accoglienza di Villa Literno, l'impegno per la libertà dell'informazione e quello per una robusta vita democratica basata su un associazionismo diffuso e protagonista nel territorio. E ancora la battaglia per la verità su Ustica, l'impegno in Libera - l'associazione contro le mafie, il Forum del Terzo Settore, l'ICS.

Per la sua attività di solidarietà in Bosnia ha ricevuto nel 1993 il premio del Centro Internazionale per la pace di Sarajevo.

Dal 1993 al 1995 è presidente di Arcinova, la principale associazione della Confederazione ARCI. Dal 1995 è presidente della federazione ARCI. Mantiene la carica, mentre dal 1997 viene eletto presidente nazionale di ARCI Nuova associazione, carica che gli viene rinnovata nel 2002.

E' presidente anche di Arcs (la Ong dell'Arci) e di Ucca (l'Unione circolicinematografici dell'Arci). Con la sua presidenza l'Arci vive un periodo di grande sviluppo e rinnovamento, sociale e politico. Da una parte l'associazione mantiene

salde le proprie radici in quel movimento diffuso di Case del Popolo, circoli e Società di Mutuo Soccorso che le diedero vita nel 1957 ed al contempo sa rinnovarsi profondamente, divenendo luogo permanenti di sperimentazioni, incontri, partecipazione. Le pratiche di solidarietà internazionale si accompagnano alla scelta radicalmente pacifista, che vede l'Arci schierata contro la guerra in Kosovo, e poi contro la guerra "preventiva", in Afghanistan e in Iraq. Centrale tra le attività internazionali resta la solidarietà attiva con quanti, in Israele e Palestina, si battono per una soluzione equa del conflitto.

L'Arci contribuisce in maniera determinante allo sviluppo del grande movimento per la pace di questi ultimi anni.

Partecipa sin dall'inizio al movimento contro il liberismo o altromondista. E' a Genova nei giorni del G8 del 2001, a Firenze e a Parigi per il Forum Sociale Europeo, a Porto Alegre e a Mumbai per il Forum sociale mondiale.

Fa della difesa dei diritti una delle sue bandiere, di tutti i diritti, da quelli del mondo del lavoro a quelli dei gay e di tutte le minoranze.

E' a fianco degli immigrati, per la chiusura dei Cpt, la cittadinanza di residenza, il diritto d'asilo. Sono anche gli anni di uno straordinario sviluppo dell'associazionismo, che vedono l'Arci impegnata nella richiesta di una nuova legislazione di settore.

Di tutto questo, negli ultimi venti anni, Tom è stato il protagonista principale.

La sua prematura scomparsa, avvenuta nella notte tra il 20 ed il 21 giugno del 2004, lascia un incolmabile vuoto in tutti noi.



CANTINA TEATRALE CATTIVI MAESTRI

Via Quarda Inferiore 6r - Savona -circolo ARCI Tel. 346 3008339, E-mail: cattivimaestri@libero.it

<http://www.cattivimaestri.it>

venerdì 19 giugno 2009 ore 21

E alla fine di tutto il cibo

Maria Assunta Rossello

sabato 20 giugno 2009 ore 21
Donne informate sui fatti
Saggio secondo anno CM

domenica 21 giugno 2009 ore 21
Donne informate sui fatti
Saggio secondo anno CM

venerdì 26 giugno 2009 ore 21
Al calar del sipario
Saggio Auser

domenica 28 giugno 2009 ore 21
Al calar del sipario
Saggio Auser

circolo ARCI Nuovofilmstudio, Piazza Diaz 46r, Savona
<http://www.nuovofilmstudio.it>

ven 19 giugno (20.30 - 22.30)
sab 20 giugno (17.30 - 20.30 - 22.30)
dom 21 giugno (15.30 - 17.30 - 20.30 - 22.30)
lun 22 giugno (15.30 - 20.30 - 22.30)

Amore & altri crimini
(Ljubav i drugi zlocini)
di Stefan Arsenijevic
Serbia/Germania/Austria/Slovenia 2008, 105'
con Anica Dobra, Vuk Kostic, Milena Dravic

Belgrado. La trentenne Anica, sentimentalmente legata a Milutin, un malvivente a capo di una piccola banda locale, sente che è arrivato per lei il momento di mettere in atto il piano da tempo architettato per cambiare finalmente vita: derubare il suo compagno e fuggire in Russia. Tuttavia, proprio quando è pronta per spiccare il volo, la ragazza riceve una dichiarazione d'amore inaspettata...

Il regista serbo Stefan Arsenijevic, classe 1977, candidato al premio Oscar con lo short "(A)torsion", vincitore dell'Orso d'argento alla Berlinale e dell'European Film Award, confeziona il suo lungometraggio d'esordio "Amore & altri crimini", una commedia amara ambientata nella cruda realtà contemporanea della Serbia. Arsenijevic presenta una personale riflessione sulla sua nazione dopo l'era Milosevic, dove molti dei criminali allora osannati, sono ora dimenticati e lasciano il posto ai nuovi eroi branditi dall'era del consumismo: "negli ultimi 15 anni - dice il regista - molte persone hanno pensato di lasciare la Serbia, tra queste, più di 300.000 sono giovani. È una tentazione molto forte ma è sempre difficile prendere una decisione del genere. Nel mio film non ci sono personaggi buoni o cattivi, soltanto esseri umani impegnati a migliorare il più possibile la propria esistenza. Ho voluto esplorare un paesaggio umano raccolto nello spazio di una manciata di palazzi, attraverso le relazioni, le facce, per avvicinarmi il più possibile al calore dei protagonisti della storia,

contrapponendolo al clima austero dell'ambiente." Si potrebbe pensare di assistere ad un mondo che non ci riguarda, ma la Belgrado di oggi è dietro l'angolo (la distanza da Roma è la stessa tra Nord e Sud Italia, due realtà ugualmente diverse) e i personaggi di Arsenijevic sono talmente autentici da muovere a compassione qualsiasi cosa facciano, qualsiasi cosa sperino.

<http://www.nuovofilmstudio.it/scheda016.html>

Programmazione iniziative e seconde visioni:

Lo spettacolo teatrale "Qualcuno è in ascolto?" di e con Giuseppe Benzo, in programma giovedì 18 giugno, a causa di problemi tecnici è stato posticipato in data da definirsi.

mar 23 giugno (15.30 - 21.00)

mer 24 giugno (21.00)

Gran Torino

di Clint Eastwood

Usa 2008, 116'

con Clint Eastwood, Bee Vang

Walt Kowalski ha perso la moglie e la presenza dei figli non gli è di alcun conforto. E' un veterano della guerra in Corea e non sopporta di avere, nell'abitazione a fianco, una famiglia di asiatici di etnia Hmong. Le uniche sue passioni, oltre alla birra, sono il suo cane e un'auto modello Gran Torino che sottopone a continua manutenzione. La sua vita cambia il giorno in cui il giovane vicino Thao si introduce nel suo garage nel tentativo di rubare l'automobile... La cosa migliore di Eastwood, nel suo cinema degli ultimi anni, è la capacità di prendere sceneggiature altrui e farne dei film profondamente suoi, fino al midollo. E' questo il caso di "Gran Torino", un lavoro di Nick Schenk che nelle mani del regista si trasforma in una grande storia di redenzione e di sacrificio, insieme intima ed epica. Ambientato in due strade e in due case, senza orpelli formali ma con un impressionante rigore, sia morale che visivo, il film in qualche modo coincide con l'interpretazione di Eastwood. Capitale, gigantesca, sardonica, capace di trasmettere tutta l'esperienza di una lunga vita nelle pieghe della bocca e la voglia di giustizia in un grugnito, la sua performance riesce a rendere indimenticabile il ritratto di un ex reduce di Corea burbero e razzista, ancor di più se guardato nella prospettiva della sua intera grande carriera di attore e regista.

<http://www.nuovofilmstudio.it/scheda007.html>

{File:"[cid:983678E514E5\\$C1F3C3B8\\$7B212A9A@maxprog](mailto:cid:983678E514E5$C1F3C3B8$7B212A9A@maxprog)"}

Circolo RAINDOGS via Chiodo, 20 Savona - zona Porto.

Pausa estiva....a presto con i prossimi eventi...

Giovedì 23 luglio Fortezza Priamar Savona

The Legendary Bass of Cream

Jack Bruce & Robin Trower

Procul Harum Legend - guitar wizard
with Gary Hushand
drum of Level 42

{File:"truelovebis.gif"}

Circolo ARCI TRUE LOVE ARTGALLERY Via Vacciuoli 18 rossoSavona
<http://www.true-love.it/>

True Love è uno spazio creativo sintetizzabile in una frase, riportata su alcune spille messe in circolazione da Grazia Ferro e Giangi Radaelli (creatori di True Love), "emergency of beauty". Si tratta di una piattaforma culturale che ospita aspetti diversi della contemporanea creatività giovane; non esiste cesura tra l'interno dello spazio espositivo e l'attività degli artisti nelle strade o nei laboratori, bensì una totale mobilità e contaminazione. Dal progetto True Love nascono collaborazioni sperimentali: espressioni di libertà creativa e di intervento nello spazio, sino a vere e proprie improvvisazioni.

Truelove ore 18.00 Via Vacciuoli 18 r 17100 Savona
www.true-love.it
www.Grrzetic.com



Brixton - Circolo ARCI autogestito - Vico Ugo Foscolo 8 - 17021 Alassio (SV)
<http://www.arcibrixton.it/>

Circolo ARCI
Punto d'Incontro Italo Calvino palazzo Kursaal - corso Roma 9 Loano
info 347 2472140

Il 2009 è l'anno del Ventennale del Calvino...

Principe Club viale Italia, 35 17031 Albenga

Giovedì 18 Giugno
TRIQUETRO

Venerdì 19 Giugno
DOC - G

Sabato 20 Giugno
SWEET SOUND TRIO

Domenica 21 Giugno
ACOUSTICALL (a night with PIPPO)

La Coop Sociale IL CASELLO via Nazionale, 80 Carcare
e
Noi per Voi piazza Vittorio Veneto, 1 Altare
vi aspettano
alla Bottega Equo Solidale - via Castellani- Carcare
orari:
martedì 16 - 19
mercoledì 9 - 12,30
giovedì 16 - 19
venerdì 9 - 12 16 - 19
sabato 9 - 12 16 - 19

Le iniziative delle basi associative

CRCS Bergeggi Piazza XX Settembre, 2 - Bergeggi 019 019 858114
20 e 21 Giugno
V Sagra di inizio Estate

SMS Diritti e Doveri San Ermete Via Bellandi, 28 Vado Ligure

19- 20- 21 Giugno
Festa del Coniglio

SMS San Genesio
Via Montenero 30- Vado ligure Tel. 019 880786

27 e 28 giugno
Sagra del Totano